



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
TECNICO INDUSTRIALE E LICEO SCIENTIFICO OP. S.A.
FRANCESCO GIORDANI
CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
ELETTRONICA ED Elettrotecnica
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
MECCANICA E MECCATRONICA - TRASPORTI E LOGISTICA



PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO N.1 AREA UMANISTICA	Disciplina	ASSE
a.s. 2023 / 2024	Religione cattolica	Storico-sociale

Referente	Prof. Giuseppe Fierro
-----------	-----------------------

Indice

1	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	3
2	OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI	3
2.1	OBIETTIVI FORMATIVI RELATIVI ALLA DISCIPLINA.....	3
2.2	OBIETTIVI MINIMI	4
3	CONTENUTI DISCIPLINARI DI INTERCLASSE	4
4	CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE	4
5	METODOLOGIE	5
6	TIPOLOGIA DI VERIFICHE	5
7	CRITERI DI VALUTAZIONE	5
8	TABELLA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO.....	6
9	OBIETTIVI COGNITIVI – FORMATIVI DISCIPLINARI	7
9.1	PRIMO ANNO	Errore. Il segnalibro non è definito.
9.1.1	PRIMO QUADRIMESTRE.....	7
9.1.2	SECONDO QUADRIMESTRE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
9.2	SECONDO ANNO	9
9.2.1	PRIMO QUADRIMESTRE.....	9
9.2.2	SECONDO QUADRIMESTRE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
10	GRIGLIA DI VALUTAZIONE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Da acquisire trasversalmente ai quattro assi culturali.

Imparare ad imparare

- Organizzare il proprio apprendimento
- Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
- Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, nonformale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie

Progettare

- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
- Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità
- Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare

- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Collaborare e partecipare

- Interagire in gruppo
- Comprendere i diversi punti di vista
- Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
- Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e consapevole

- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
- Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni
- Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
- Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi

- Affrontare situazioni problematiche
- Costruire e verificare ipotesi
- Individuare fonti e risorse adeguate
- Raccogliere e valutare i dati
- Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema

Individuare collegamenti e relazioni

- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
- Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica
- Rappresentarli con argomentazioni coerenti

Acquisire e interpretare l'informazione

- Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
- Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

2 OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI

Gli obiettivi sono declinati per singola classe, riferiti all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze**, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione DM 139/2007) e richiesto dalla certificazione delle competenze di base.

2.1 OBIETTIVI FORMATIVI RELATIVI ALLA DISCIPLINA

La disciplina "Religione cattolica" concorre a completare il bagaglio civico, sociale, culturale ed esperienziale di ogni alunno e, attraverso la dimensione trasversale dei diversi insegnamenti, è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per "trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni" (dl 17.10.2005 n.226 All.A) nonché

a favorire lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

2.2 OBIETTIVI MINIMI

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità competenze per le singole classi (anche per il recupero).

Classe	Competenze	Abilità	Conoscenze
PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo cui la religione cerca di dare risposte, accostare i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, cogliere la radice ebraica del Cristianesimo- 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare il messaggio e gli elementi specifici di alcuni testi biblici. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi principali del testo sacro
SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> Valutare la dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio evangelico. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il valore del linguaggio religioso, in particolare di quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e saperlo usare nella spiegazione dei contenuti specifici del Cristianesimo. Valutare la vocazione della comunità cristiana in riferimento alla esigenza di comunione e di fraternità. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi essenziali della formazione dei Vangeli e i contenuti essenziali del messaggio e dell'opera di Gesù. Conoscere gli elementi caratteristici della Chiesa come segno e strumento di salvezza.

3 CONTENUTI DISCIPLINARI DI INTERCLASSE

Il Dipartimento, qualora ne ravvisi la necessità, stabilisce i seguenti argomenti e/progetti da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo:

Classi Prime	Eventualmente da compilare
Classi Seconde	

4 CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

Il Dipartimento, qualora ne ravvisi la necessità, stabilisce i seguenti argomenti e/progetti da Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti e/o progetti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe:

Classe Prima	Religione e letteratura, arte, leggi
Classe Seconda	Idem.

5 METODOLOGIE			
x	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	x	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
x	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	x	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
x	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	x	Attività laboratoriali <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
x	Lettura e analisi diretta dei testi <i>(manuali, schemi, tabelle)</i>	x	Lavoro collettivo guidato o autonomo
x	Peer Tutoring		L

6 TIPOLOGIA DI VERIFICHE			
x	Risoluzione di problemi	x	Lavori di gruppo
x	Test a risposta aperta	x	Test strutturato
x	Test semi strutturato a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati	x	Prove Comuni per classi prime
<p>Numero delle verifiche: Due verifiche o orali oppure attraverso un questionario scritto sulla piattaforma Teams o Meet: una alla fine del Primo Quadrimestre e un'altra alla fine del Secondo Quadrimestre.</p> <p>N.B. I Docenti di Religione, svolgendo una sola ora di lezione per classe, necessariamente optano per una verifica al primo quadrimestre e un'altra al secondo quadrimestre, fermo restando che durante le lezioni verranno effettuate delle interrogazioni orali individuali.</p>			

7 CRITERI DI VALUTAZIONE			
<p><i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto (e le griglie elaborate dal Dipartimento relative alle verifiche scritte ed orali) ed allegati alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:</i></p>			
x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x	Impegno
x	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	x	Partecipazione
	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Frequenza
x	Interesse	x	Comportamento

8 TABELLA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO (deliberata dal Collegio Docenti)

LIVELLI	VOTI in10'	GIUDIZI DEL PROFITTO (riferiti a competenze ed abilità)
Totalmente negativo	1-2/10	<ul style="list-style-type: none"> - Totale mancanza di conoscenze e di abilità applicative - Totale disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Inesistente partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Assoluta povertà degli strumenti comunicativi - Incapacità ad utilizzare gli ausili didattici
Del tutto insufficiente	3/10	<ul style="list-style-type: none"> - Gravissime lacune nelle conoscenze e nelle abilità applicative - Gravissima disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsissima partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravissime lacune negli strumenti comunicativi - Gravissima difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Gravemente insufficiente	4/10	<ul style="list-style-type: none"> - Gravi lacune nelle conoscenze e nelle abilità applicative - Grave disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsa partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravi lacune negli strumenti comunicativi - Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Insufficiente	5/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze frammentarie ed abilità applicative modeste - Mediocre organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Modesta partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi non sempre appropriati - Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici
Sufficiente	6/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze essenziali e sufficienti abilità applicative - Sufficiente organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Normale partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi accettabili - Corretto utilizzo degli ausili didattici
Discreto	7/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze assimilate ed adeguate abilità applicative - Adeguate capacità di organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi appropriati - Autonomo utilizzo degli ausili didattici
Buono	8/10	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle Abilità applicative - Buona organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Responsabile ed attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Buon controllo degli strumenti comunicativi - Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici
Ottimo	9/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità applicative - Ottima e precisa organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Costruttiva e responsabile partecipazione ed interesse alle abilità didattiche - Ricchezza degli strumenti comunicativi - Ottima padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici

Eccellente	10/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete, ricche ed autonome - Acquisizione e rielaborazione critica delle abilità applicative - Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro e nelle attività laboratoriali - Partecipazione ed interesse di eccellente livello, con contributi ed iniziative di supporto per il gruppo classe - Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi - Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici
------------	--------------	---

9 OBIETTIVI COGNITIVI – FORMATIVI DISCIPLINARI

Finalità:

- Promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico-culturale del popolo italiano.
- Promuovere il pieno sviluppo della personalità degli allievi e contribuire all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.
- Promuovere la socializzazione degli allievi per favorire l'acquisizione di valori e di comportamenti che consentono un positivo inserimento nella società-

Obiettivi trasversali:

- Guidare gli alunni verso un uso rispettoso degli spazi e delle strutture del materiale scolastico.
- Stimolare l'interesse e la partecipazione degli allievi rispetto ai contenuti disciplinari delle attività proposte.
- Accogliere gli interventi degli studenti, rielaborandoli e utilizzandoli durante la lezione.
- Motivare le modalità della propria valutazione ed orientare gradualmente gli alunni ad un'autovalutazione.
- Valorizzare i risultati positivi, seppure parziali, utilizzando quelli negativi come occasione di crescita e miglioramento.
- Coinvolgere tutta la classe nelle verifiche orali individuali incentivando la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

9.1.1 PRIMO ANNO

9.1.2 PRIMO QUADRIMESTRE

Unità di apprendimento 1: La Bibbia		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ

<p>Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.</p>	<p>Accostare i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico Testamento, scoprendone le peculiarità dal punto di vista storico, letterario, religioso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione ebraico-cristiana.
---	---	--

Unita di apprendimento 2: L'impronta di Dio

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e le persone come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche. • Richiamare gli eventi principali della vita della chiesa nel primo e secondo millennio cogliendo l'importanza del Cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura italiana ed europea. 	<p>Conoscere i personaggi e le tappe salienti dell'Alleanza</p>	<p>Individuare i criteri per accostare correttamente la Bibbia e le altre fonti cristiane.</p> <p>Saper consultare i testi.</p>

TEMPI DI ATTUAZIONE: Secondo Quadrimestre

9.2 SECONDO ANNO

9.2.1 PRIMO QUADRIMESTRE

Unità di apprendimento 1 Gesù di Nazareth.		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none">Valutare la dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio evangelico.	<ul style="list-style-type: none">Conoscere il Nuovo Testamento come testo storico-letterario e religioso e fondamento del Cristianesimo e della cultura europea.	<ul style="list-style-type: none">Riconoscere le fonti bibliche e le altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth.
Tempi di attuazione : 1^ quadrimestre		
Unità di apprendimento 2: La Chiesa delle origini		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ'
<ul style="list-style-type: none">Comprendere le caratteristiche della Chiesa primitiva evidenziando le varie analogie con la Chiesa contemporaneaRiconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà	<p>Conoscere la natura e lo sviluppo della Chiesa delle origini.</p>	<ul style="list-style-type: none">Individuare la continuità tra Cristo e la ChiesaValutare il valore della Chiesa come comunità di fede e di testimonianza del Vangelo.

Tempi di attuazione: 2[^] quadrimestre		
--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'IRC

“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica che è resa con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti”.

Considerando tale normativa e al fine di:

- armonizzare le modalità di valutazione della disciplina Religione Cattolica con quelle delle altre discipline che utilizzano il voto numerico
- esprimere la valutazione agli alunni e alle famiglie in modo chiaro e condivisibile
- adeguare la valutazione all'uso del registro elettronico ARGO (il registro indica per il giudizio sintetico il corrispondente numerico), si decide di adottare **la griglia di valutazione presentata nel Collegio dei Docenti del 9 Ottobre 2023.**

INDICATORI :

- **Interesse mostrato nei confronti dell'attività didattica**
- **Impegno nei doveri scolastici**
- **Rispetto delle regole**

- **Apprendimenti conseguiti**
- **Capacità espressive e comunicative**
- **Acquisizione di Linguaggi specifici**
- **Frequenza**

GIUDIZIO E DESCRITTORI validi per tutte le classi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

LIVELLI Espressi in voti decimali	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, di rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Esponde in modo scorretto, frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esponde in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere

		quasi del tutto appropriato	avviato un processo di rielaborazione e critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Esponde in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci
10	È in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari	Esponde in maniera completa, personale ed accurata, utilizzando un lessico sempre appropriato	Sa utilizzare le competenze acquisite in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali

Caserta 19/10/2023

Il Referente
Prof. Fierro Giuseppe